Allegato 1 determina n.0981 del 01/12/2017

All. 1

Club Alpino Italiano
Sezione di Castellanza

Via Don Bosco, 2 - 21053 Castellanza (VA) tel: 342/1960056
castellanza@cai.it - castellanza@pec.cai.it - **www.caicastellanza.it**

Gent. Ma Dirigente
Istituto Comprensivo
Via dei Platani
CASTELLANZA

Egr. Assessore alla Cultura
Giandomenico Bettoni

Gent.Ma Consigliere Comunale
Olgiati Rosangela

Capo Settore Istruzione Cultura
Roberta Ramella

COMUNE DI CASTELLANZA

COMUNE DI CASTELLANZA
N.Prot.: 0013130/17 Data: 29/06/2017
Ufficio:02 CULTURA/ISTRUZIONE/SPORT
Classifica08.03
Ass Bettoni / Olgiati R.
IPA:c_c139 AOO:c_c139

In relazione al protocollo d'intesa tra Ministero dell'istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Club Alpino Italiano (CAI), la scrivente Sezione del Club Alpino Italiano rinnova la propria disponibilità a collaborare per l'anno scolastico 2017-2018 con le classi delle Scuole primarie e secondarie di primo grado attraverso una serie di proposte che stigmatizzano i contenuti dell'intesa.

Anche per quest'anno si cercato di "strutturare" il programma con una visione pluriennale frutto dell'esperienza degli anni passati, proponendo un quadro organizzato di indirizzo in modo tale che alcuni concetti possano essere certamente ripetuti (carte geografiche e dei sentieri, architettura (rifugio) insediamenti urbani (Walser),attività economiche e, per altri più attinenti allo specifico dell'Associazione conduzione su sentiero e particolarità (sorgenti dei fiumi prima Olona, sorgenti da fusione del ghiacciaio).

Si è cercato di proporre per quest'anno alcune novità che riteniamo possano essere di completamento al ciclo didattico proposto:

- La prima che si inserisce nell'attività in alta montagna a Macugnaga attraverso l'uso della seggiovia che da Pecetto porta al Belvedere si arricchisce del completamento dell'escursione "calpestando" il ghiacciaio e vedendo il monitoraggio digitale da parte del CNR dell'andamento del ghiacciaio Belvedere Progetto CNR Ghiaccio Vivo
- La seconda l'escursione didattica alla Miniera della Toppa che oltre alla visita propone un'attività interattiva con ricerca dell'oro in apposti spazi predisposti.
- La terza attività didattica in classe affinando con aggiunte di materiali e video quanto proposto quest'anno.

Si sintetizza con la griglia sotto riportata la proposta per ogni punto viene allegata una scheda specifica.
Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Silvano Landoni

Castellanza 27 giugno 2017

SCHEDA DI SINTESI ATTIVITA' PORPOSTE DAI CAI DI CASTELLANZA PER L'ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Competenze	Contenuti	Attività
Esplorare il territorio circostante osservazione diretta	I paesaggi – Elementi fisici e antropici montagna/collina-	Alle sorgenti: Dalle Prealpi :Fiume Olona (Varese) Dal Ghiacciaio:Fiume Anza (Macugnaga Ghiacciaio Belvedere)
Esplorare il territorio circostante osservazione diretta	Attività economiche – Evoluzione Interventi positivi e negativi dell'uomo - Vie di comunicazione	Visita Miniera della Val Toppa Turismo: Sistemi di trasporto a fune
Esplorare il territorio circostante osservazione diretta	Insediamenti dell'uomo evoluzione : urbanistica architettura:Rifugio	ALagna Valsesia:Rifugio Pastore E Museo Walser Turismo: Sistemi di trasporto a fune
Esplorare il territorio circostante osservazione diretta	Elementi fisici evoluzione: il lavoro dell'acqua i movimenti della crosta terrestre	Orrridi di Uriezzo Marmitte dei giganti
Esplorare il territorio circostante osservazione diretta	Elementi di botanica: Selvicoltura in relazione all'altezza	Spiegazioni durante l'escursione: Alagna Valsesia :visita orto botanico
Territorio e storia	La Grande Guerra	Linea Cadorna: Montorfano (Verbania) Monte Pravello(Varese)
Orientarsi nel territorio	Sapersi orientare con l'utilizzo delle carte	Esercizi durante l'escursione -Utilizzo delle carte – Seguire il sentiero – Indicazioni della segnaletica-
Programmare una gita	Componenti della gita – individuazione del luogo – Sicurezza- Meteo -	Spiegazioni durante l'escursione -

Club Alpino Italiano
Sezione di Castellanza

Via Don Bosco, 2 - 21053 Castellanza (VA) tel: 342/1960056
castellanza@cai.it - castellanza@pec.cai.it - **www.caicastellanza.it**

ITINERARI DIDATTICI PER SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO

SORGENTE DEL FIUME OLONA

L'escursione parte dal Parco del Campo dei Fiori
A **Rasa** si trova la sorgente del fiume Olona si arriva in autobus fino a **Villa Cagnola** dove è posto un pozzo circolare di quattro metri di diametro e due metri di profondità Qui inizia il percorso del fiume Olona (per la visita si deve contattare l'Ente Parco a Brinzio)
Si prosegue in autobus per **Brinzio** si può visitare il laghetto di origine morenica **museo della Cultura Rurale Prealpina** (dove è presente una sezione dedicata alla civiltà nel castagneto) e [illegible] caratteristici lastricati a rizzata lombarda
Attraversando il torrente Valmolina, si prosegue in salita fino alle **Cascine Vallici** [illegible] circondata da castagni secolari Qui è possibile consumare un pranzo al sacco per poi scendere a **Ganna** dal dove si può costeggiare l'omonimo lago e riprendere infine l autobus in località Ponte [illegible]
Durata della gita Dalle 8.30 alle 16.30
In alternativa dopo la visita alla sorgente salita al Monte Legnone, pranzo al sacco [illegible]
Gita da effettuarsi in autunno o nei mesi di Aprile o Maggio

LINEA CADORNA – MONTE PRAVELLO

Quota massima :1010 mt.
Tempo di percorrenza :5 ore comprese le varie soste

L'escursione parte da **Saltrio** (VA) al confine con la Svizzera
Attraverso una carrareccia si sale al **Monte Pravello** passando a [illegible] fu rinvenuto un fossile denominato poi Besanosauro
Dopo circa mezz ora di cammino si incontrano le [illegible] mitragliatrici
Dalla cima del Monte Pravello si scende verso il **Monte Orsa** [illegible] conservati camminamenti postazioni di mitragliatrici e [illegible] calcarea per cannoni di grosso calibro
(*) Rettile estinto appartenente agli ittiosauri Visse nel Triassico medio e [illegible] in Italia È uno dei fossili più rappresentativi del famoso giacimento di Besano [illegible]

MONTE MONTORFANO

Quota massima :794 mt.
Tempo di percorrenza :5 ore comprese le varie soste

Questa escursione permette di conoscere da vicino il processo di orogenesi delle Alpi. Sul Montorfano infatti, durante il processo di sollevamento delle Alpi si sono mischiate varie rocce per la presenza a differenti tipi di granito ed a rocce più tenere
L escursione inizia subito dopo l uscita di Verbania dell autostrada. Si risale una mulattiera a tornanti ed in circa un'ora si arriva ad uno spiazzo che domina il Lago Maggiore e la piana della bassa Ossola
Qui vi sono anche i resti di una piccola caserma risalente alla Prima Guerra Mondiale e dei locali adibiti a polveriera, scavati nel granito
Continuando attraverso una mulattiera si arriva in cima al **Monte Montorfano** dove si possono vedere tre bunker per mitragliatrici che dominano il Lago Maggiore ed il Lago di Mergozzo
L escursione prosegue con la discesa verso il paese di Montorfano a meta circa del percorso si incontra la via di lizza, scivolo costruito con forte pendenza per fare arrivare in piano i blocchi di granito estratti in alto
Arrivati al paese si può visitare la chiesa romanica con battistero circolare a livello del pavimento

ALAGNA – RIFUGIO PASTORE

Quota massima 1600 mt
Tempo di percorrenza 1 ora

Nel cuore del Parco Naturale Alta Valsesia, appoggiato sull ampio piano erboso dell Alpe Pile sotto la spettacolare parete sud del Monte Rosa (1575 m) il rifugio Pastore è costituito da un gruppo di baite ristrutturate
L' Alpe Pile, verde pianoro antica sede del ghiacciaio del Sesia, è uno dei punti panoramici più importanti sulla parete sud del Monte Rosa
L'alpe Pile Il piano dell'alpe Pile ospita il rifugio G Pastore Nei pressi del rifugio sono numerosi gli aspetti geologici interessanti e i fenomeni di erosione glaciale come le rocce montonate e le Marmitte dei Giganti
L'ampio prato antistante al rifugio è il luogo ideale per i Nei giorni di cielo terso la parete del Rosa incombente con la sua maestosità fa da sfondo alla splendida piana
Dalla località Wold, 1 km dopo Alagna, si continua a piedi su strada asfaltata per circa 1,5 km fino alla località Sant'Antonio dove sorge una piccola chiesetta. Dopo la chiesa circa 50 m prima del parte carrozzabile si imbocca in prossimità di un grosso masso il sentiero n 6 e si raggiunge il rifugio con un percorso semplice ma abbastanza ripido e con una lunga scalinata

IL GHIACCIAIO DEL BELVEDERE

Quota massima 2160mt
Tempo di percorrenza 1 ora

Il ghiacciaio del Belvedere spettacolo naturalistico unico in controtendenza rispetto alle altre lingue glaciali delle Alpi è il solo ghiacciaio in espansione dell intero arco alpino ed è facilmente raggiungibile dalla frazione Pecetto di Macugnaga Flora alpina boschi di larici e di conifere e paesaggi incantevoli caratterizzano le escursioni praticabili lungo la fitta rete di sentieri che circondano il ghiacciaio il quale attraversa intera Oasi Faunistica di Macugnaga Partendo dal ghiacciaio sono praticabili diversi percorsi che portano agli alpeggi e ai rifugi in quota ed è possibile raggiungere facilmente il caratteristico e suggestivo Lago delle Locce Dalla parete orientale del Monte Rosa si stacca uno dei ghiacciai più belli d Italia per la lunghezza della lingua glaciale che si estende quasi in piano fino al Rifugio Belvedere

Visione del fronte del Ghiacciaio con ablazione dello stesso che da cui nasce il torrente Anza nei pressi del Rifugio Cai Saronno

MINIERA D'ORO DELLA VAL TOPPA

Comune di Pieve Vergonte
I giacimenti auriferi della val Toppa. di origine idrotermale sono generalmente del tipo a quarzo mineralizzato a solfuri. quali pirite arsenopirite calcopirite blenda pirrotina e galena che a volte può contenere argento
La miniera messa in sicurezza e completamente illuminata per tutto il tratto di circa 3.0 metri dei 12km effettivi di gallerie qui esistenti ha una concentrazione d oro altissima

Trasferimento a Fomarco. camminata di circa 3Km nel sentiero comodo ben tracciato nel bosco di castagni e faggi con dislivello di 80m

Tempo stimato con soste ore 1e 30min

Arrivo all'Alpe Fontano 798m sede del fabbricato ex miniera nel grande prato con vista sulla piana del fiume Toce

Vestizione casco e mantellina per tutti e visita della miniera d oro

Pranzo

Attività didattica si cerca dell'oro i ragazzi potranno provare con mano a trovare un pò di materiale raccolto in miniera setacciandolo aiutati dagli esperti

ORRIDI DI URIEZZO

L escursione agli Orridi di Uriezzo e alle marmitte dei giganti di Maiesso si svolge [illegible] di Baceno e Premia, in provincia di Verbania. E un vero e proprio viaggio in un altra era geologica con un salto di oltre 14000 anni, quando durante l ultima glaciazione Wurmiana un immensa distesa di ghiaccio spessa più di mille metri ricopriva l intera valle lasciando emergere solo le cime più alte. Gli orridi sono il risultato dell'erosione dei ghiacci nel loro percorso così come il modellamento della valle.
Si visiterà l'**orrido sud**, il più spettacolare lungo circa 200 metri e profondo fino a [illegible] dove per la sua conformazione il sole fatica ad entrare anche quando è più alto.
Dopo essere usciti da questo antro si percorrerà un breve tratto su prati e si entrerà nel **orrido di nord est,** lungo circa 100 metri. All'uscita si costeggerà il fiume Toce per 20 minuti e si vedrà [illegible] un ponte l'**orrido di Arvera**, ancora percorso dal Toce, 50 metri più in basso.
Dopo un breve percorso si arriverà al piccolo paese di **Crego** dove è presente una chiesetta costruita su uno sperone roccioso, con peristilio tutto intorno.
Pranzo al sacco o in alternativa, previo accordo con il gestore del Rifugio Monte Zeda piatto di pastasciutta (costo attorno ai 5 Euro).
Consumato il pranzo, tramite una mulattiera si scenderà a **Maiesso** per la visita alle "**marmitte dei giganti**".
In pochi minuti si ritornerà all'autobus.